

**Factoring, le aziende «vedono» la ripresa. A Napoli è boom per sbloccare i crediti**

## Factoring, le aziende «vedono» la ripresa A Napoli è boom per sbloccare i crediti

Classifica Assifact: Campania prima regione del Sud. E nel capoluogo si arriva al 62%

### La sorpresa

di **Salvatore Avitabile**

**NAPOLI** Al Sud la ripresa economica è lenta. Ma c'è. Dal rapporto Svimez 2017 sul Mezzogiorno, diffuso alla fine di luglio, è emerso che il Pil delle regioni meridionali «è cresciuto dell'1%, più che nel Centro-Nord, dove è stato pari a +0,8%».

Ma nel 2017 la tendenza si invertirà: +1,1% al Sud e +1,4% nel Centro-Nord. Distanze che non cambieranno nel 2018: +0,9 contro +1,2%. A questi ritmi, per il Sud il recupero dei livelli pre-crisi arriverà solo nel 2028, mentre per il Centro Nord è previsto per il 2019. La ripresa economica, nello specifico in Campania, emerge anche dall'indagine elaborata da Assifact, l'associazione italiana per il factoring, secondo la quale la Campania è la prima regione nel Mezzogiorno per il factoring e Napoli vanta il primato con il 62% delle imprese.

Il factoring è un contratto con il quale l'impresa cede a una società specializzata i propri crediti esistenti o futuri, per ottenere subito liquidità e una serie di servizi correlati alla gestione del credito ceduto, cioè la loro gestione e la loro amministrazione, l'incasso e l'anticipazione dei crediti prima della loro scadenza. La società di factoring, quindi, si assume l'onere di riscuotere l'importo dei crediti dietro pagamento di una commissione, e spesso fornisce anche finanziamenti all'impresa cliente sotto forma di anticipazioni sui crediti non ancora scaduti. È una formula che consente alle imprese (soprattutto alle piccole e medie aziende) di ottenere subito la riscossione del credito, muovendo in modo concreto l'economia con flussi di denaro corrente.

In pratica le imprese fanno più uso del factoring come strumento finanziario per smobilizzare i propri crediti commerciali e finanziare l'attività. Negli ultimi anni la necessità delle imprese di ottenere credito per tenere sotto controllo i flussi di cassa è cresciuta a dismisura, anche a causa delle molte difficoltà che spesso si incontra nella riscossione dei pagamenti da parte dei debitori, non solo privati. Secondo Assifact,

quindi, la Campania occupa il sesto posto della classifica nazionale con il 4,24% dell'ammontare dei crediti acquistati in essere per quanto riguarda il cedente, cioè le aziende che hanno ceduto i propri crediti commerciali alle società di factoring. Tra le province campane Napoli fa la parte del leone con il 62% del business regionale. Seguono Caserta con il 18%, Salerno con il 10%, Avellino con il 5% e Benevento con il 4%.

Nella graduatoria nazionale, sempre rispetto al cedente, la Campania è preceduta soltanto dalla Lombardia (29,41% dei crediti acquistati in essere), dal Lazio (25,53%), dal Piemonte (12,28%), dall'Emilia Romagna (5,94%) e dal Veneto (5,66%). Nella classifica, Assifact in base al debitore ceduto, vale a dire le aziende di cui debi-

ti commerciali sono stati ceduti alle società di factoring dalle imprese creditrici, la Campania è invece quinta, con il 6,53% dell'ammontare dei crediti acquistati in essere, alle spalle di Lazio (26,45% del totale nazionale dei crediti in essere), Lombardia (21,03%), Emilia Romagna (7,54%) e Piemonte (7,38%). Anche da questo lato delle operazioni di

factoring la provincia di Napoli copre buona parte del volume d'affari regionale con il 63% del totale. Segue Caserta con il 16%, quindi Salerno con il 13% e infine Avellino e Benevento con il 4% ciascuna.

Secondo l'analisi di Assifact, dunque, «l'Italia, con un volume d'affari che rappresenta circa il 12% del Pil (il prodotto interno lordo, che misura il valore complessivo dell'economia di un Paese), è il quinto

mercato mondiale del factoring, strumento finanziario che consente alle imprese di gestire i propri crediti commerciali e di finanziarsi a tassi competitivi rispetto alle altre forme di credito». Dall'associazione aggiungono: «Dopo una notevole crescita nel 2016, per il factoring italiano anche



### Liquidità

Con la riscossione dei crediti, le aziende finanziarie le loro attività

### Il fatto

● Il factoring è un contratto con il quale l'impresa cede a una società specializzata i propri crediti esistenti o futuri, al fine di ottenere subito liquidità

● Secondo Assifact la Campania è la prima regione al Sud (con Napoli al 63 per cento)

il 2017 è iniziato con il segno positivo; tanto che gli operatori, interpellati da Assifact, prevedono di chiudere l'anno con un incremento del volume d'affari vicino all'8%».

L'Assifact, associazione italiana per il factoring, è nata nel 1988: ad oggi ha 40 associati e rappresenta la sostanziale totalità del mercato del factoring. Sul piano internazionale, l'associazione in modo particolare rappresenta l'Italia nell'Eu Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry (Euf), che raggruppa le associazioni di categoria del settore del factoring dei principali Paesi europei e rappresenta l'industria europea del factoring presso l'Unione Europea e gli altri organismi internazionali, quali la Federazione Bancaria Europea.

IN SINTESI DI UN'INTERVISTA